

Famiglie al centro. Dalla vulnerabilità al protagonismo.

Bari 21 giugno 2021



14/02/2020

Dott. Filomena Cucitti

Dip. Tutela della Salute Servizi sociali e Socio sanitari,
Regione Calabria

cosa sono i centri per la famiglia

*la famiglia si configura come un sistema **in costante trasformazione**: essa si adatta alle diverse esigenze dei diversi stadi di sviluppo che attraversa allo scopo di assicurare continuità e crescita ai membri che lo compongono (Minuchin S.; 1974).*

I centri per la famiglia rappresentano un luogo di incontro di coppie, genitori, futuri genitori, minori in cui poter condividere, costruire esperienze significative di promozione del benessere individuale, familiare e di comunità.

Si configura come un progetto complesso e globale e condiviso affinché la famiglia possa sentirsi attivo e protagonista del cambiamento



La regione Calabria

- ▶ La Regione Calabria riconosce e promuove il ruolo della famiglia quale formazione sociale primaria e luogo fondamentale di crescita, di educazione e di sostegno della persona umana lungo tutte le fasi della vita, in attuazione degli articoli 29, 30, 31 della Costituzione Italiana. Nell'ambito dei propri obiettivi nel campo delle Politiche Sociali, conformemente ai principi stabiliti dalla Legge Regionale di riordino della materia n° 23 del 26 novembre 2003 e dalla Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004, recante "Politiche regionali per la famiglia", intende promuovere una serie di iniziative a tutela della famiglia e a sostegno delle responsabilità familiari.

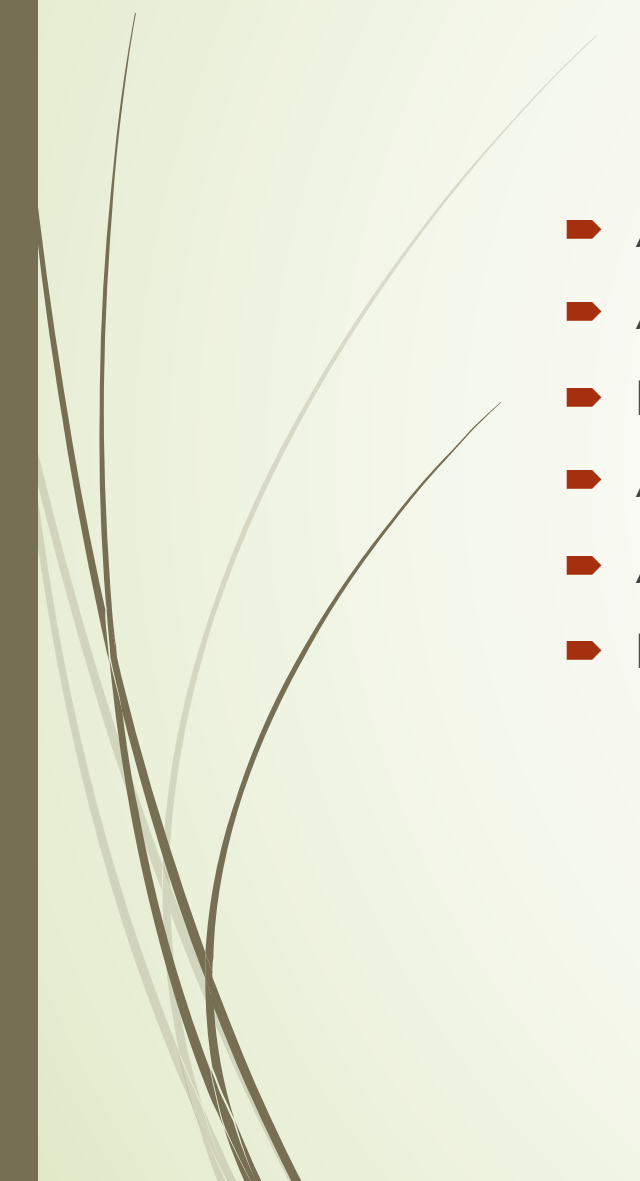


Piano per la famiglia

- ▶ intende realizzare la promozione di interventi e servizi in favore delle famiglie attraverso il potenziamento ed il coordinamento delle politiche regionali e locali per la famiglia, la definizione dei livelli essenziali dei servizi per le famiglie, il rafforzamento del sistema dei servizi e degli interventi sociali e sanitari con misure mirate per la famiglia, la programmazione di interventi innovativi e di risposta ai nuovi bisogni, la valorizzazione dell'associazionismo familiare.
- ▶ In tale ottica, i "Centri per le Famiglie" rappresentano "nodi propulsori di una rete di servizi, di interventi, di soggetti ed azioni integrate (sociali, sanitarie, educative, ecc.) che si muovono nel complesso campo delle politiche dei servizi alla famiglia".



Bisogni e criticità rilevati

- Aumento del tasso di povertà
 - Aumento nuclei multiproblematici
 - Fenomeni diffusi di marginalità e rischio psico-sociale
 - Alto tasso dispersione scolastica
 - Aumento di famiglie allargate ricomposte, ricostituite
 - Effetti legati al covid ed impatto sulle famiglie
- 



I centri per la famiglia in Calabria

In Calabria sono presenti ad oggi 6 centri per la famiglia, ricadenti nei comuni di:

- CROTONE
- CATANZARO,
- REGGIO CALABRIA
- CAULONIA,
- CORIGLIANO-ROSSANO,
- LOCRI
- VILLA SAN GIOVANNI.



servizi erogati

Emerge che i servizi erogati prevalentemente nei centri possono essere racchiusi in tre macro- aree:

area dell'informazione, del sostegno e dello sviluppo

► Area dell'informazione

assicurare alle famiglie un accesso diretto alle informazioni utili sulle risorse ed opportunità presenti sul territorio istituzionale ed informali relativamente all'educazione, lo sport, il tempo libero, ma anche eventuali sussidi, aiuti economici, opportunità lavorative



Area sostegno- area sviluppo

- ▶ Area del sostegno: interventi atti a sostenere e promuovere le competenze genitoriali e relazionali, offrendo spazi di ascolto, di colloquio, percorsi di mediazione familiare, empowerment familiare
- ▶ Obiettivo: migliorare le relazioni endofamiliari e potenziare le competenze genitoriali e la comunicazione in famiglia
- ▶ Area dello sviluppo: interventi atti a promuovere l'empowerment di comunità e la condivisione di buone prassi e sussidiarietà attivando reti di solidarietà e mutuo aiuto
- ▶ Obiettivo: Favorire processi di messa in rete ed alleanze educative tra famiglie e in favore di famiglie e minori



Azioni messe in campo (sinteticamente)



Area dell'informazione:

Analisi della domanda

Attività di segretariato sociale

Servizi info-orientativi

Promozione culturale

Eventi informativi e formativi

Promozione e sensibilizzazione



Area del sostegno:

Spazi neutri

Educativa domiciliare

Supporto genitoriale

Mediazione familiare

Sportello ascolto

Gruppi adolescenti

Attività laboratoriali



Area dello sviluppo




Area dello sviluppo

Promuovere buone prassi e creare rete tra gli attori coinvolti attraverso attivazione di gruppi di auto-aiuto tra famiglie e progetti di accoglienza e solidarietà



Alcune esperienze innovative

- ▶ emporio solidale, attività di welfare rigenerativo, economia solidale
 - ▶ Sportello prolife
 - ▶ Attivazione sportello violenza di genere
 - ▶ Sportello ascolto psicologico anti-covid
- 



Cosa emerge

- ▶ Numero centri insufficiente sul territorio
- ▶ Eterogeneità dei servizi
- ▶ Poca comunicazione tra centri
- ▶ Mancanza di scambio di buone prassi
- ▶ Nuovi bisogni emergenti
- ▶ Integrazione più stringente con servizi sanitari
- ▶ Integrazione con politiche di genere e pari opportunità



DALLA VULNERABILITA' AL PROTAGONISMO

- Verso un nuovo protagonismo
- Dalla vulnerabilità al protagonismo
- Dall'isolamento alla condivisione
- Dall'eterogeneità al modello unico e replicabile, pur tenendo conto delle diversità territoriali;

GRAZIE PER L'ATTENZIONE